

PIANO PROGRAMMA

2025/2027

Sommario

Sommario	2
1. Premessa	3
2. Quadro normativo	4
3. I servizi	4
3.1. La Casa di riposo	5
3.2. Il Centro Diurno	6
3.3. I pasti a domicilio	6
3.4. La mensa della scuola dell'infanzia	6
4. Obiettivi strategici e gestionali	6
4.1. Aumento dei posti letto per non autosufficienti	8
4.2. Rapporti istituzionali	9
4.3. Il Centro Diurno	9
4.4. Il Piano degli investimenti	9
5. L'organizzazione aziendale	10
5.1. Organigramma	10
5.2. Dotazione pianta organica	11
5.3. Interventi e soluzioni organizzative	12
5.4. Sistema dei controlli interni	12
6. Tariffe	13
6.1. in vigore fino al 30.09.2025	13
6.2. In vigore dal 01.10.2025	13
7. Bilancio previsionale 2025	14
8. Considerazioni andamento anno 2025	18
8.1. Scostamenti	18
8.2. Standard di personale	18
8.3. Interventi da attuare	19
8.4. Personale e alloggi	19

1. Premessa

Il piano Programma dell'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi, rappresenta uno dei documenti fondamentali previsti dal D.P.R. 902/86, tit. 3 e dal D.Lgs. 267/2000.

Viene redatto in conformità a quanto previsto nello Statuto Aziendale e nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Livinallongo del Col di Lana.

L'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi, è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/36 del 17.12.2014 e successive modifiche apportate con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 04.12.2015, per la gestione dei servizi socio assistenziali comunali ed in particolare per la gestione della locale Casa di Riposo Comunale, dell'annesso Centro Diurno.

Con delibera n. 46 del 24/11/2025 il Consiglio Comunale del Comune di Livinallongo del Col di Lana ha approvato le modifiche allo statuto dell'Azienda Speciale Fodom Servizi.

A gennaio 2025 è scaduto il Contratto di Servizio stipulato tra il Comune di Livinallongo del Col di Lana e l'Azienda Speciale Fodom Servizi, come previsto dallo stesso il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha richiesto la prosecuzione dell'attività affidata per un periodo non superiore ad un anno nelle more della definizione del nuovo contratto di servizi.

In data 10.12.2025 è stato sottoscritto tra il Comune di Livinallongo del Col di Lana e l'Azienda Speciale Fodom Servizi il Contratto di Servizio per la disciplina dei rapporti giuridico economici tra il Comune di Livinallongo del Col di Lana e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona "Fodom Servizi" per l'affidamento della gestione della mensa della scuola materna del centro servizi per anziani auto e non autosufficienti e del centro diurno per anziani autosufficienti, per la durata di anni 9.

Il presente Piano programma viene redatto alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno 2024; se dal 2020 al 2023 l'impatto negativo era prevalentemente collegato alla pandemia da Covid 19, dal 2023 si è aggiunta la difficoltà di reperimento del personale soprattutto per mansioni assistenziali e professionali e tale problema si riconferma anche per il 2025:

- **Continua chiusura del Centro Diurno per non autosufficienti** dal mese di marzo 2020 e parziale riapertura da settembre 2024 del Centro Diurno per autosufficienti.
- blocco dei posti letto per non autosufficienti a seguito di dimissioni/decessi.
- **contrazione della disponibilità di candidati** ad occupare le nuove posizioni che vengono bandite dall'Azienda a causa delle dinamiche di reclutamento di personale sanitario e assistenziale da parte della sanità pubblica e delle altre istituzioni che si occupano di Centri Servizi
- pensionamenti del personale in forza con difficoltà di reperimento di personale in sostituzione;

Il Bilancio di Previsione 2025 è stato redatto con la massima prudenza sulla base di un'attenta valutazione delle voci di costo e di ricavo.

Nella prima parte del 2025 l'occupazione dei posti letto convenzionati era determinata anche dall'importo budgettizzato con l'Ulss Dolomiti di Belluno per l'anno 2025, corrispondente a 32,32 quote assegnate dall'Ulss Dolomiti + 1 quota extra Ulss (su un totale di 40 posti letto accreditati). Nel corso dell'anno l'aggiornamento delle normative regionali ha permesso, qualora possibile la riapertura del posto letto bloccato, ad acquisire maggiori quote indipendentemente dall'importo budgettizzato.

Si evidenzia la rinuncia all'importo aggiuntivo del budget derivante dal case mix previsto dalla DGR 465/2023 per l'impossibilità di garantire la presenza dell'infermiere notturno in struttura e i maggiori standard di OSS richiesti.

Nel proseguo del presente piano verrà dato risalto alle scelte organizzative adottate e delle rispettive motivazioni.

2. Quadro normativo

Il quadro legislativo di riferimento delle Aziende Speciali non è particolarmente copioso infatti l'unica vera norma che disciplina tali Enti è l'art. 114 del D.lgs 267/2000.

Per quanto riguarda la disciplina economico-contabile si fa riferimento all'allegato n. 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.

L'Azienda Speciale deve operare nel rispetto delle norme che incidono sui rapporti con il Comune (Legge di stabilità, DL 112/2008, Legge 190/2012, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 36/2023 etc ...);

Deve altresì osservare:

- Il quadro normativo relativo ai servizi gestiti dall'Azienda Speciale, con particolare riferimento alla legislazione regionale di riferimento;
- Il contratto di servizio vigente;
- Lo statuto Aziendale;
- La Carta dei servizi;
- I documenti programmatici del Comune di Livinallongo del Col di Lana.

3. I servizi

L'Azienda concorre a promuovere e a tutelare la salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, attraverso l'erogazione di servizi sociali assistenziali e/o sanitari, nelle forme territoriali, residenziali e semi residenziali, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Comune.

I principi guida ai quali si ispira sono:

- a) Le politiche sociali dell'Azienda perseguono obiettivi di benessere sociale attraverso lo sviluppo di azioni di sostegno ed accompagnamento alle famiglie e alle persone assistite, in un percorso di coerente fra i propri servizi di cura, assistenza in integrazione con la programmazione socio sanitaria e con le iniziative di politica sociale del territorio;
- b) L'Azienda sostiene e valorizza i fondamentali diritti delle persone, siano essi minori, adulti o anziani, nella promozione della giustizia sociale e nel sostegno ad una vita di dignità a favore di coloro che sono in una situazione di svantaggio, di malattia, di povertà e di fragilità.
- c) La gestione dei servizi socio-educativi, socio sanitari e socio assistenziali per la disabilità, lo svantaggio e la non autosufficienza, è strettamente collegata al sostegno rivolto alle famiglie per quel che riguarda la complessa conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura. Le famiglie sono considerate come risorsa; devono essere fatte entrare a pieno titolo nel processo di sostegno e di "cura", divenendo anche una fondamentale risorsa da coinvolgere per garantire un'adeguata assistenza e un idoneo inserimento nella vita sociale del congiunto assistito.
- d) L'Azienda favorisce la promozione di una cultura solidale nel proprio territorio in quanto espressione della rilevanza di un continuo arricchimento di relazioni di mutuo aiuto e di sostegno alle persone in condizioni di fragilità, in particolare con e tra le famiglie degli ospiti e le varie realtà presenti sul territorio comunale, alimentata e sostenuta dall'amministrazione comunale di Livinallongo del Col di Lana, dalla Azienda Ulss 1 di Belluno e dalla Regione del Veneto.

3.1. La Casa di riposo

La Casa di Riposo Villa San Giuseppe si propone di offrire, nell'ambito del sistema residenziale, prestazioni socio-sanitarie di qualità a persone anziane non autosufficienti e autosufficienti.

La Struttura dispone di 40 posti letto per non autosufficienti e di 18 posti per autosufficienti, suddivisi in stanze da uno a due posti letto così distribuite:

- n. 13 stanze al primo piano (utenti non autosufficienti);
- n. 9 stanze al secondo piano (utenti non autosufficienti);
- n. 6 stanze al terzo piano (utenti auto sufficienti);
- n. 3 stanze al quarto piano (utenti auto sufficienti);

Nel corso del 2025 sono terminate le procedure di autorizzazione e accreditamento di 42 posti letto per non autosufficienti e di 16 posti letto per autosufficienti, confermata altresì l'autorizzazione e l'accreditamento di 3 posti centro diurno non autosufficienti e 3 posti centro diurno autosufficienti.

A seguito degli interventi completati nel corso del 2022, che hanno portato allo spostamento degli uffici amministrativi al 2° piano, la struttura è così organizzata:

- Al **piano interrato** vi è la lavanderia, gli spogliatoi del personale e depositi vari, il locale tecnico con armadio rack nel quale sono installati i server e switch per la diramazione nei diversi piani della rete informatica. Vi è anche lo spazio adibito a palestra per gli utenti con l'obiettivo di poterla presto attivare con l'attrezzatura necessaria.
- al **piano terra** sono situati un soggiorno grande con piccolo spazio adibito a cappella, un soggiorno piccolo, due stanze relax ricavate dai precedenti uffici, la sala da pranzo, il Centro Diurno, la cucina, la dispensa, i distributori automatici di caffè ed altre bevande calde, l'infermeria adibita anche ad ambulatorio medico per gli utenti e farmacia, un ufficio con postazione pc e la cella mortuaria a servizio anche del Comune di Livinallongo del Col di Lana.
- **piano primo e piano terzo**: stanze degli utenti, un magazzino e piccola postazione con pc;
- **piano secondo**: stanze degli utenti, 4 stanze adibite ad uffici amministrativi e dei professionisti, due magazzini;
- **Al terzo piano** è in corso l'allestimento di una stanza in appoggio per il personale in caso di emergenza;
- **Al quarto piano** locale attrezzato per la parrucchiera ed è in corso l'allestimento di 3 stanze da destinare a 6 posti per autosufficienti.

La casa di Riposo "Villa San Giuseppe" è una struttura che offre servizi socio-sanitari in regime residenziale 24 ore su 24 per l'intera settimana e per tutto l'anno solare.

Il modello teorico di riferimento utilizzato nella organizzazione dei servizi è il "Gentlecare" formulato da M. Jones. Tale modello prevede di strutturare gli ambienti fisici di modo che siano il più possibile semplici e domestici, formare tutto il personale a comunicare e interagire con gli ospiti per favorire al massimo il mantenimento delle loro capacità espressive e di gestione nella vita quotidiana, organizzare per gli ospiti delle attività significative rispetto alla loro storia passata e ai loro desideri e risorse attuali.

Ulteriori informazioni sulle varie modalità di erogazione dei servizi sono reperibili all'interno della Carta dei Servizi.

3.2. Il Centro Diurno

Fodom Servizi è autorizzata ed accreditata per 3 posti per centro diurno per anziani non autosufficienti e n° 3 posti per anziani autosufficienti.

Dal marzo 2020 l'unità di offerta per non autosufficienti è stata chiusa per le regole di prevenzione dal Covid-19 ed attualmente è ancora chiusa per difficoltà di reperimento del personale; l'unità di offerta per autosufficienti è stata parzialmente riaperta da settembre 2024.

Gli utenti possono scegliere tra i seguenti regimi di frequenza:

- Mezza giornata con pranzo (dalle ore 7:00 alle 13:00)
- Giornata intera con pranzo e cena (dalle 7:00 fino alle 19:30)

Per consentire agli anziani di raggiungere la struttura, tramite il volontariato locale e senza il ricorso a nessuna convenzione con associazioni esistenti veniva garantito il servizio di trasporto, con contributo dell'utenza.

3.3. I pasti a domicilio

La cucina della Residenza provvede anche alla preparazione dei pasti da veicolare a domicilio degli anziani che ne fanno richiesta, attraverso il Servizio Sociale Professionale erogato per tutti e 16 i comuni dell'Agordino da ASCA. L'utente regola il proprio impegno contrattuale direttamente con Fodom Servizi, mentre è la stessa ASCA a provvedere alla materiale consegna dei pasti a domicilio.

Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana, con una consegna al giorno.

3.4. La mensa della scuola dell'infanzia

L'Azienda gestisce anche la cucina interna della scuola per l'infanzia di Arabba, tramite proprio personale. Gli accordi con il comune sono regolati dal contratto di Servizio.

4. Obiettivi strategici e gestionali

Gli obiettivi principali dell'Azienda nel prossimo triennio possono essere così sintetizzati:

	2025	2026	2027
1. Personale			
1.1. Attivare nuove azioni di reclutamento e retention del personale in particolar modo con attenzione alla ricerca di persone del posto	X		
1.2. Completare la pianta organica in tutte le sue componenti multidisciplinari	X		
1.3. Mantenere nell'organigramma aziendale alcune figure intermedie di coordinamento ed attribuire i relativi ruoli	X		
1.4. Completare l'organigramma della sicurezza mediante la designazione dell'RLS (da riassegnare a seguito dimissioni dall'azienda del precedente RLS)	X		
1.5. Ricercare unità abitative da prendere in locazione nella frazione di	X		

Pieve di Livinallongo da destinare a personale non residente			
1.6. Riattivazione della presenza infermieristica notturna sia ai fini della sicurezza rischio clinico e antincendio che dell'eventuale possibilità di sottoscrizione dell'addendum area 3		X	
2. Servizi e attività			
2.1. Potenziare l'attività di volontari e famigliari a sostegno del benessere degli anziani residenti	X		
2.2. Riaprire completamente il Centro Diurno all'utenza		X	
2.3. Garantire una costante revisione delle procedure relative alla gestione delle emergenze	X		
2.4. Effettuare con cadenza annuale il monitoraggio della qualità percepita dall'utenza dei servizi	X	X	X
2.5. Termine del procedimento di rinnovo dell'accreditamento del Centro Diurno per non autosufficienti	X		
2.6. Ripresa e potenziamento del servizio di parrucchiera	X	X	
2.7. Prestazioni specialistiche per la cura del piede degli anziani residenti (tramite podologo oppure, in subordine, estetista)	X		
2.8. Programmare soggiorno marino			X
2.9. Occupazione dei posti letto autorizzati ed accreditati	X	X	X
2.10. Miglioramento dell'assistenza all'ospite disfagico mediante somministrazione di pasti specifici di qualità: ad oggi 11 ospiti su 33 non autosufficienti richiedono che il pasto abbia le caratteristiche adeguate per scongiurare il rischio di ab ingestis apportando nel contempo tutti i macro nutrienti necessari	X		
2.11. Riduzione del rischio clinico nella preparazione della terapia mediante attuazione di quanto consentito dalla DGR 234/2024 Regione Veneto utilizzando l'armadio farmaceutico gestito da soggetto terzo con contestuale riduzione di almeno 3 ore giornaliere di attività infermieristica che troverà impiego nell'attività diretta agli ospiti e in particolare al coordinamento, attività che, in vista di importante turn over per le quiescenze previste a breve, necessiterà di un ulteriore sforzo da parte della figura preposta		X	X
2.12. Inventario complessivo di tutti gli apparecchi elettromedicali presenti in struttura, rimessa in funzione ed adeguamento degli stessi alle norme di legge e certificazione biennale degli stessi	X	X	X
2.13. Individuazione dell'Istituto di Credito per la gestione del Servizio di Tesoreria come da Statuto	X		
3. Fabbricato			
3.1. Terminare l'adeguamento ai fini antincendio del fabbricato	X		

3.2. Uniformare il sistema di chiamata infermieristica dell'ala vecchia al sistema installato nella parte nuova		X	
3.3. Completare l'installazione dell'impianto di controllo dei varchi tramite braccialetto elettronico			X
3.4. Installazione dei cancelli sui varchi scale della struttura per sicurezza		X	
3.5. Potenziare ed integrare la rete di monitoraggio costituita dai tappetini allarmati		X	
3.6. Migliorare le condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico delle camere poste nell'ala vecchia del fabbricato			X
3.7. Creazione di un'ambiente domestico per la terapia occupazionale			X
3.8. Migliorare lo stato di vulnerabilità sismica del fabbricato		x	x
3.9. Verifica ed attivazione del locale adibito a palestra con l'attrezzatura necessaria		x	
3.10. Revisione dell'impianto di distribuzione idraulico dell'ala storica			X
4. Relazioni istituzionali			
4.1. Garantire un dialogo costante dei vertici dell'organizzazione con i familiari degli anziani residenti	X	X	X
4.2. tessere collaborazioni con le istituzioni del territorio, volte al benessere dei residenti e dei lavoratori	X	X	X
4.3. Promuovere il dialogo con la popolazione locale anche con l'obiettivo di spiegare le modalità di accesso alla residenza per persone autosufficienti e non autosufficienti	X	X	X
4.4. Avviare azioni volte a incoraggiare le nuove generazioni ad intraprendere scelte di studio e di carriera nel settore socio-sanitario	X	X	X
4.5. Sensibilizzare gli Organismi di formazione presenti in provincia affinché venga data la possibilità di frequentare i corsi di abilitazione alla professione di OSS permettendo una parte della frequenza in modalità e-learning nonché di valutare l'organizzazione di corsi in Agordino	X		
4.6. Organizzazione di un corso di abilitazione alla professione di OSS nel Comune di Livinallongo	X		

Nel seguito si precisano alcune considerazioni relative agli obiettivi sopra elencati

4.1. Aumento dei posti letto per non autosufficienti

Con la riapertura della programmazione per il triennio 2023-2025 sono riprese le ordinarie attività di pianificazione che caratterizzano il funzionamento degli Uffici e dei Tavoli del Piano di Zona. Nella programmazione del piano di zona per l'anno 2024 il Comitato dei Sindaci aveva approvato la trasformazione di 8 posti da autosufficienti a non autosufficienti (derivanti dalla chiusura, nel 2022, di 48 posti per non-autosufficienti da parte di ASCA presso la Residenza di Agordo).

Attualmente la difficoltà di reperimento del personale, ovvero di trovare risorse spesso che necessitano di alloggio nei pressi della Residenza in quanto non patentati o automuniti, ha portato il Cda a posticipare la partecipazione all'avviso straordinario per l'accreditamento degli ulteriori 8 posti in quanto attualmente è una difficoltà riuscire a garantire l'occupazione dei 42 posti letto accreditati.

4.2. Rapporti istituzionali

L'esigenza di riattivare i tradizionali rapporti esistenti tra il Centro Servizi e la popolazione locale, unitamente alla necessità di favorire una maggiore conoscenza dell'Azienda in vista di un maggior coinvolgimento del volontariato e di una migliore attrattività del settore socio-sanitario come ambito lavorativo in generale e della Fodom Servizi in particolare, pone l'attivazione di progetti di apertura al territorio come una nuova priorità da perseguire.

Inoltre, vi è la convinzione che il tema abitativo, certamente prioritario per le prospettive di assunzione aziendali, debba essere utilmente condiviso con altre realtà del territorio in modo da portarlo all'attenzione della politica locale, sia nella dimensione comunale sia in quella provinciale.

4.3. Il Centro Diurno

Il Centro diurno è totalmente integrato negli ambienti e nella struttura organizzativa del servizio Residenziale. Una simile scelta garantisce le migliori occasioni di socialità tra gli utenti del servizio semiresidenziale e quelli del servizio residenziale. Proprio per tale ragione, da cui discende l'impossibilità di compartimentare i due gruppi di utenti tra loro, dall'anno 2020 fino al 2022 non è stato possibile pensare di riattivare il servizio, chiuso da marzo 2020 nella garanzia del rispetto dei protocolli di prevenzione dal Covid-19. Tali esigenze non sono più richieste a partire dal 2023, ma la difficoltà a reperire il personale di assistenza pone una ulteriore sfida nella riapertura completa al pubblico del servizio. Da settembre 2024 è stata possibile una riapertura parziale del Centro Diurno per autosufficienti per rispondere ad alcune richieste da parte dell'utenza.

4.4. Il Piano degli investimenti

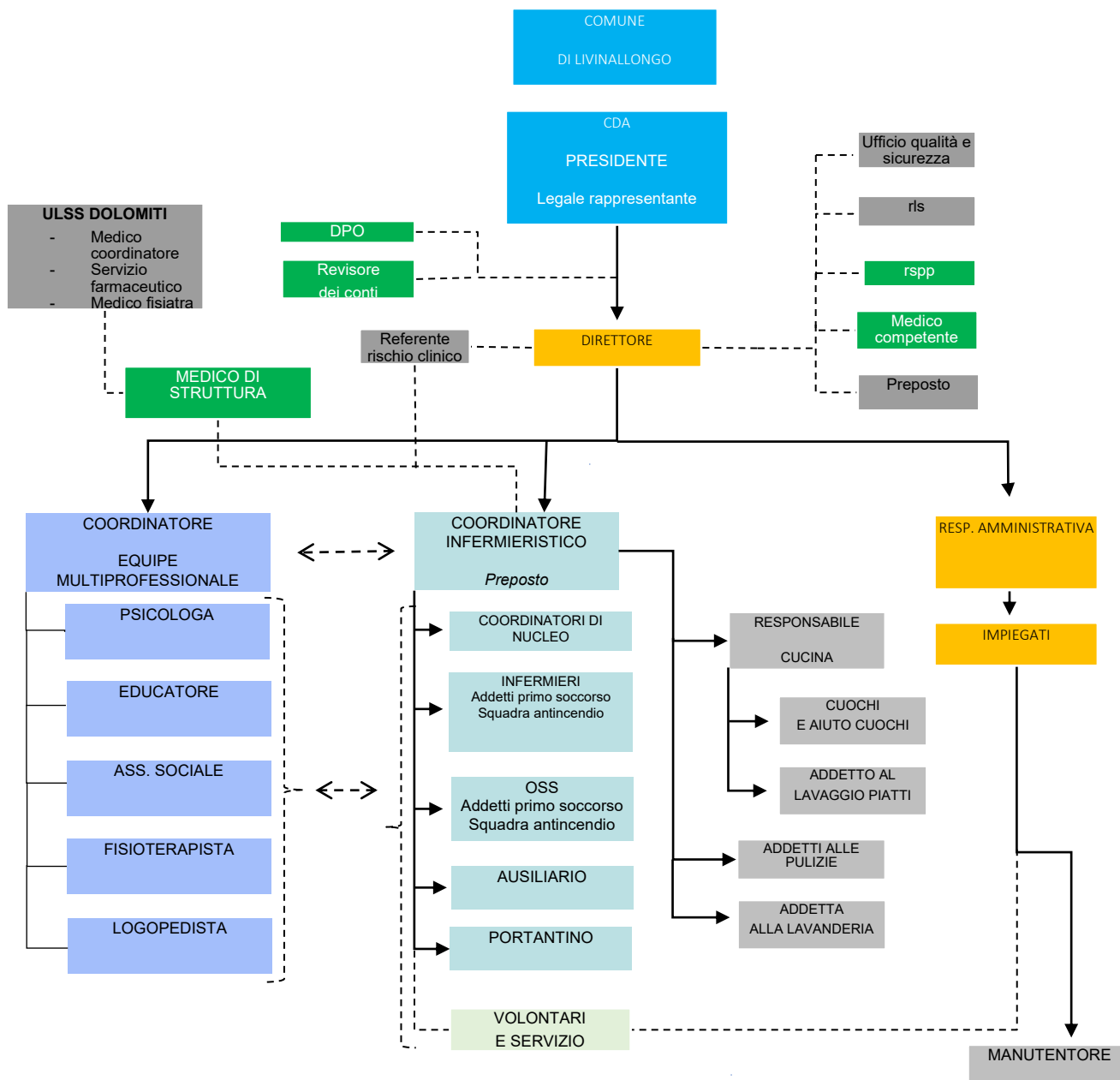
Considerata la situazione del bilancio previsionale, non è stato possibile prevedere investimenti importanti, seppur necessari per migliorare i sistemi di sorveglianza e sicurezza e per garantire al il personale assistenziale maggiore qualità nello svolgimento del proprio lavoro.

E' stato necessario provvedere all'acquisto, installazione e configurazione di un centralino telefonico fisico presso la struttura in quanto la precedente configurazione della telefonia prevedeva l'appoggio ad un centralino telefonico in cloud con difficoltà nelle connessioni. Visti i problemi di comunicazione durante le telefonate interne ed esterne la soluzione non era più percorribile

5. L'organizzazione aziendale

5.1. Organigramma

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Le funzioni sono trasversali per tutte le UDO dei Servizi Socio Assistenziali:

- Nucleo autosufficienti
- Nucleo non autosufficienti A
- Nucleo non autosufficienti B
- Nucleo centro diurno autosufficienti
- Nucleo centro diurno non autosufficienti

Legenda:



In caratteri minuscoli sono specificati i ruoli della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008

5.2. Dotazione pianta organica

Si ritiene specificare che le risorse titolari di un contratto Enti Locali che nel corso dell'anno andranno in quiescenza, verranno sostituite con assunzione di una risorsa con contratto uneba assegnando il livello corrispondente alla mansione

Ruolo	FTE	LIVELLO	TIPOLOGIA CONTRATTO	NOTE
DIRETTORE	1	Dirigente	ENTI LOCALI	
INFERMIERI	3	3S	UNEBA	
INFERMIERI	1	D1	ENTI LOCALI	
OSS	11	4S	UNEBA	
OSS	2	B1	ENTI LOCALI	
OSS	3,5	B2	ENTI LOCALI	
AUSILIARIO	1	6S	UNEBA	
PORTANTINO/TUTTOFARE	0,74	6	UNEBA	
PSICOLOGA	0,62	2	UNEBA	
EDUCATRICE	0,53	3S	UNEBA	
FISIOTERAPISTA	0,53	3S	UNEBA	
ASSISTENTE SOCIALE	0,13	3S	UNEBA	
AMMINISTRAZIONE	1	2	UNEBA	
AMMINISTRAZIONE	1,66	3	UNEBA	
CUCINA	1	B1	ENTI LOCALI	Fino al 30/06/2025
CUCINA	3	4	UNEBA	di cui 1 dal 16/05/2025
SCUOLA MATERNA	0,80	4	UNEBA	
CUCINA	1	6S	UNEBA	
CUCINA ADD. LAVANDINO	1	6	UNEBA	
MANUTENZIONE	0,79	6S	UNEBA	
ADDETTA LAVANDERIA	1	6S	UNEBA	
PULIZIE	3,95	6	UNEBA	
PULIZIE	1	6S	UNEBA	

5.3. Interventi e soluzioni organizzative

In conformità e continuità con la precedente programmazione l'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi intende continuare ad assicurare i propri servizi mediante l'integrale impiego di proprio personale senza ricorrere ad esternalizzazioni. Questo obiettivo richiede il massimo sforzo e necessita di specifiche azioni sia da parte dell'Azienda che da parte dell'Amministrazione Comunale. La richiesta di figure professionali socio/sanitarie da parte del Servizio sanitario pubblico ha accentuato le criticità storiche legate al reperimento delle figure professionali fra cui: l'assoluta carenza di nuovi operatori socio sanitari ed infermieristici residenti nella nostra Provincia e la conseguente necessità di reperire il personale afferente da altre Provincie/Regioni, con l'evidente difficoltà a reperire alloggi a costi sostenibili per i nuovi assunti.

Questo ultimo punto coinvolge direttamente il Comune socio unico dell'Azienda. Al momento garantisce anche la riserva di ulteriori 4 alloggi da destinare ai dipendenti della Fodom Servizi in regime di locazione diretta, oltre ad aver assegnato in comodato d'uso gratuito un alloggio (ex casa del fotografo),

Le collaborazioni esterne riguardano i seguenti servizi:

- elaborazione paghe;
- consulenza sul lavoro;
- tenuta della contabilità, redazione del bilancio annuale e consulenza fiscale;
- revisione legale;
- sorveglianza sanitaria e servizio di Medico Competente;
- RSPP;
- DPO;
- Servizi di sistemista e gestione della rete informatica.

5.4. Sistema dei controlli interni

Si ritiene auspicabile l'attuazione di un sistema di monitoraggio interno continuo sulla qualità e gradimento dei vari servizi erogati attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro composto da vari professionisti da formare adeguatamente.

Le varie fasi di monitoraggio possono essere così riassunte:

- Predisposizione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI);
- Linee guida per ogni singolo servizio o attività;
- Protocolli operativi;
- Definizione degli indicatori di qualità;
- Definizione di specifici obiettivi socio sanitari;
- Schede di raccolta dati per i vari servizi;
- Schede individuali per utente;
- Schede relative ai consumi mensili (alimentari, prodotti per le pulizie e igiene della persona, ausili per l'incontinenza, biancheria piana etc.);
- Schede di riepilogo per singolo ospite delle attività effettuate;
- Schede di controllo del rispetto degli indicatori di qualità per il singolo ospite;
- Schede di monitoraggio attività per il personale con funzioni di coordinamento;
- Questionari sul gradimento dei servizi;
- Controllo di gestione.

- Rischio clinico

6. Tariffe

6.1. in vigore fino al 30.09.2025

Tabella 1: rette del servizio residenziale

		2024
NON AUTOSUFFICIENTI titolari di impegnativa		€ 55,99
NON AUTOSUFFICIENTI privi di impegnativa	Profilo svama dal 02 al 09	€ 67,19
	Profilo svama dal 10 al 13	€ 83,99
AUTOSUFFICIENTI		€ 55,99

Tabella 2: rette del centro diurno per autosufficienti e non autosufficienti (servizio semi-residenziale)

colazione/pranzo/cena	€ 36,49
colazione/pranzo	€ 27,93

L'utente frequentante il Centro Diurno non autosufficiente ha la possibilità di ricevere l'impegnativa erogata dall'Ulss n.1 Dolomiti pari ad Euro 27,99 secondo le modalità previste dalla normativa vigente, previa budgettizzazione.

La richiesta di trasporto per il centro diurno è tariffata al costo di 0,60 €/km.

Si ricorda che il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha stabilito con Delibera di Giunta Comunale 23 del 22/3/2023 la contribuzione di una quota pari a 3.00 € al giorno a persona in favore dei Residenti da almeno 10 anni ed, in ogni caso, per le persone originarie e nate nel comune, o comunque residenti al momento della nascita. Tale quota va ad abbattere l'importo giornaliero che tali ospiti devono versare alla Fodom Servizi, indipendentemente dalla tariffa applicata.

Mensilmente l'Azienda emette nota di addebito a carico del comune dei costi sociali applicati per l'abbattimento delle rette dei singoli ospiti.

Il servizio di pasti a domicilio viene fornito al costo unico di 8.47 € per pasto ivato.

6.2. In vigore dal 01.10.2025

Il Comune con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 19/09/2025 ha approvato le nuove rette giornaliere, come da prospetto seguente

	2025
OSPITI AUTOSUFFICIENTI	€ 62,00
OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI TITOLARI DI IMPEGNATIVA	€ 62,00
OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI PRIVI DI IMPEGNATIVA	€ 95,00
OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI TITOLARI DI QSA	€ 65,00
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA	€ 7,00
ACCOGLIMENTO DIURNO ½ GIORNATA (colazione/pranzo)	
◦ AUTOSUFFICIENTI	€ 28,00
◦ NON AUTOSUFFICIENTI CON IMPEGNATIVA	€ 28,00
◦ NON AUTOSUFFICIENTI PRIVI DI IMPEGNATIVA	€ 56,00
ACCOGLIMENTO DIURNO INTERA GIORNATA (colazione/pranzo/cena)	
◦ AUTOSUFFICIENTI	€ 37,00
◦ NON AUTOSUFFICIENTI CON IMPEGNATIVA	€ 37,00
◦ NON AUTOSUFFICIENTI PRIVI DI IMPEGNATIVA	€ 65,00
TRASPORTO AL DIURNO	€ 0,60/Km
FORNITURA PASTO A DOMICILIO	€ 7,70 + IVA 10% (Tot. € 8,47 a pasto)

A decorrere dal 1° ottobre 2025 e fino al 31 dicembre 2025 Il Comune di Livinallongo del Col di Lana provvede con proprie risorse finanziarie ad abbattere con 9,00 € al giorno, le rette a favore dei soli ospiti fodom e precisamente a persone:

- residenti nel Comune di Livinallongo del Col di Lana da almeno 10 anni con esclusione di quelle per le quali rimane obbligato il Comune di provenienza come domicilio di soccorso;
- originarie nate nel Comune di Livinallongo del Col di Lana o residenti al momento della nascita nel Comune stesso.

Il Comune si riserva di rivalutare in seguito l'integrazione delle rette a favore degli ospiti fodom a partire dal 01/01/2026

7. Bilancio previsionale 2025

COSTI

Descrizione		
ACQUISTO MATERIE PRIME	€	155.400
MATERIE PRIME ITALIA	€	115.000
PASTI PER UTENTI CON DISFAGIA	€	35.000
ACQUISTO FARMACI PER OSPI	€	5.400
MATERIALE DI CONSUMO	€	36.300
MATERIALI CONSUMO ITALIA	€	1.800
MATERIALI PULITURA ITALIA	€	8.500
MATERIALE INCONTINENZA E IG. PERSONALE	€	16.000
MATERIALE SANITARIO	€	4.000
MATERIALE ATTIVITA' RICR.	€	2.000

MATERIALE MANUTENZIONI		€	4.000
SERVIZI ESTERNI	€	107.800	
DISTACCO DIRETTORE		€	10.000
PRESTAZIONI FISIOTERAPIA		€	22.500
PRESTAZIONI PSICOLOGA		€	20.000
PRESTAZIONI LOGOPEDISTA		€	-
PRESTAZIONI INFERMIERE		€	55.300
SERVIZI TERAPIA PERSONALIZZATA		€	-
UTENZE	€	113.362	
ENERGIA ELETTRICA		€	38.600
ACQUISTI ACQUA		€	3.717
SERVIZI FORESTERIA		€	6.000
SPESE DI RISCALDAMENTO		€	61.200
RACC.SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI		€	2.745
ANALISI DI LABORATORIO		€	1.100
AMMORTAMENTI	€	39.000	
COSTI DI ASSICURAZIONE	€	16.625	
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	105.466	
MANUTENZ.-RIPARAZ.CESPITI		€	16.500
MANUTENZIONI IMPIANTI GEN. E BENI		€	14.118
MANUTENZIONI APPARECCH. ELETTR.		€	30.000
VERIFICHE PERIODICHE		€	12.792
CANONI ANNUALI MANUTENZ.		€	18.102
CANONI MANUT.SOFTWARE		€	8.752
CANONI MANUT. HARDWARE		€	5.202
ESERCIZIO AUTOMEZZI	€	5.853	
MANUT.AUTOMEZZI		€	1.544
CARBURANTI		€	200
CARBURANTI AUTOVETTURE		€	900
TASSA CIRCOLAZIONE		€	429
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI		€	980
NOLEGGIO AUTOVETTURA		€	1.800
COSTI DEL PERSONALE	€	1.224.326	
WELFARE		€	-
SPESE COMMERCIALI	€	8.300	
RIMB.SPESE CHILOMETRICI		€	400
RIMB. SPESE AMMINISTRATORI		€	1.000
OMAGGI		€	1.000
PIATTAFORMA WELFARE		€	5.900

SICUREZZA	€	12.758	
AGGIORNAMENTO DIPENDENTI		€	255
SPESE MEDICHE DIPENDENTI		€	2.000
CONSULENZE LEGGE 81/08		€	4.319
FORMAZIONE SICUREZZA 81/08		€	6.184
SPESE AMMINISTRATIVE	€	37.922	
SPESE AMMINISTRATIVE		€	800
ASSIST.CONTAB.ELAB.DATI		€	30.000
VIDIMAZ.LIBRI E REGISTRI		€	335
CANCELLERIA E STAMPATI		€	1.000
NOLEGGIO FOTOCOPIATRII		€	1.481
POSTALI E TELEGRAFICHE		€	150
SPESE TELEFONICHE		€	2.500
COLLEGAMENTO INTERNET		€	1.078
ABBONAMENTI-PUBBLICAZIONI		€	407
VALORI BOLLATI		€	171
SPESE GENERALI	€	43.658	
SPESE GENERALI E DIVERSE		€	200
RIMBORSO DANNI A TERZI		€	600
REVISORE		€	3.700
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI		€	600
CONSULENZA VARIA		€	707
CONSULENZA RSPD		€	312
SPESE LEGALI E NOTARILI		€	-
SISTEMA QUALITA' INTERNO		€	-
RICERCA PERSONALE		€	18.000
CORSO OSS		€	16.367
SPESE RECLUTAMENTO PERS. DALL'ESTERO		€	3.172
ASSISTENZA INFORMATICA	€	14.132	
ASSISTENZA INFORMATICA		€	7.333
CANONI ASS. INFORMATICA		€	6.799
ONERI FINANZIARI	€	2.200	
ONERI BANCARI		€	2.200
IMPOSTE E TASSE	€	11.297	
IMPOSTA DI BOLLO		€	172
TASSE RIFIUTI SOLIDI URB.		€	10.625
DIRITTI CCIAA E TRIBUNALE		€	500
COSTI NON DEDUCIBILI	€	2.486	
INTERESSI IVA TRIMESTRALE		€	880

SANZIONI E PENALI	€	1.606
-------------------	---	-------

TOTALI COSTI	€	1.936.885
---------------------	---	-----------

RICAVI

Descrizione	Importo	
VEND. PRODOTTI E PRESTAZI	€	1.710.000
VEND.PASTI A DOMICILIO	€	29.000
RETTE UTENTI		
QUOTE ULSS NON AUTOSUFFI		
INTEGRAZIONE RETTE COMUNE	€	1.677.000
CENTRO DIURNO	€	4.000
PROVENTI FINANZIARI	€	500
INTER.ATTIVI C/C BANCARI	€	500
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	66.721
RIMBORSO FORESTERIA	€	-
RIMBORSO CANONICA	€	-
RIMBORSO BUONI PASTO	€	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€	10.440
RIMBORSI FARMACI OSPITI	€	4.600
RIMBORSO DA ASSICURAZIONE	€	300
RIMB.SPESE FISIOTERAPICHE	€	17.000
RIMB LOGOPEDISTA	€	-
RIMB.COMUNE PASTI SCUOLA	€	34.311
RIMBORSO SPESE BOLLI	€	70
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	€	159.664
CONTRIBUTI STRAORDINARIO	€	139.000
CONTRIBUTO ATTESO DAL COMUNE?	€	8.600
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	€	12.064
RICAVI RICAVI	€	1.936.885

8. Considerazioni andamento anno 2025

8.1. Scostamenti

Gli scostamenti che nel corso del 2025 hanno comportato importanti voci di spesa sono i seguenti:

- L'aumento del costo del personale dovuto all'adeguamento del contratto di settore Uneba approvato a livello nazionale per circa 56.800,00 €;
- costo aggiuntivo della figura di un direttore a tempo pieno calcolato da maggio a dicembre, rispetto al costo avuto nel corso del 2024, pari a Euro 16.000,00;
- Miglioramento dell'assistenza all'ospite disfagico mediante somministrazione di pasti specifici di qualità per un importo di presunti Euro 32.000: ad oggi 11 ospiti su 33 non autosufficienti richiedono caratteristiche adeguate per scongiurare il rischio di ab ingestis apportando nel contempo tutti i macro nutrienti necessari, contestualmente si riducono costi per acquisto delle materie prime; l'attività della cucina si riorganizza in relazione al tempo prima dedicato alla lavorazione dei cibi mediante frullatura;
- Inventario complessivo di tutti i presidi elettromedicali presenti in struttura con rilascio certificazione biennale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per un importo complessivo di Euro 12.000,00; manutenzione e/o rimessa in funzione di presidi ed attrezzature presenti in struttura, comprese quelle concesse in comodato dal Comune per un importo complessivo di Euro 31.700;

Nel corso del 2025 inoltre l'Azienda Speciale con nota prot n. 478 del 23/10/2025 ha segnalato al Comune di Livinallongo del Col di Lana che la gestione del centro servizi per anziani Villa San Giuseppe è resa complessivamente più difficile a causa della carenza e difficoltà di reperimento di personale socio-sanitario con conseguente venir meno degli standard assistenziali richiesti dalla normativa di settore vigente impedendo l'ingresso di nuovi utenti e l'occupazione di tutti i posti letto disponibili, causando così una drastica diminuzione delle entrate rispetto ai costi fissi da sostenere per il funzionamento della struttura; causando degli impatti straordinari sulle voci di bilancio.

Per tali motivi il Comune di Livinallongo del Col di Lana con deliberazione del Consiglio Comunale n 48 del 24/11/2025 ha approvato la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Azienda Speciale Fodom Servizi per l'importo di Euro 139.100,00

8.2. Standard di personale

A partire dal mese di novembre dell'anno 2024 l'azienda, oltre alla difficoltà di reperimento di Oss non ha potuto garantire la presenza di 20 ore di educatrice, figura attualmente assente. Si fa presente che la stessa è figura obbligatoria a garanzia degli standard, in particolare di quelli richiesti per i 16 ospiti autosufficienti presenti.

A scadenza degli accordi in convenzione con l'Azienda Consortile Asca, dal 1.1.2025 sono venute meno le ore di distacco dell'assistente sociale, anch'essa figura prevista come necessaria da standard, alcune ore di Oss garantite dal referente oss anch'esso in convenzione, oltre la figura del direttore cessata il 6 aprile 2025.

E' stata individuata un'assistente sociale per 10 ore settimanali, è in corso un contratto in libera professione per 20 ore settimanali di una figura di psicologa, sono state aumentate le ore di fisioterapia a seguito di contratti in libera professione con due fisioterapisti, riuscendo a garantire, dal mese di settembre, una presenza abbastanza costante di 20 ore settimanali.

Era stata individuata un'educatrice del territorio disponibile ad operare presso la struttura ma in fase di contrattualizzazione il datore di lavoro della stessa ha evidenziato l'impossibilità di concludere l'assunzione in quanto dipendente pubblica.

Si rende necessario provvedere al reclutamento di una educatrice per 18 ore settimanali.

La riduzione dell'importo in negativo prospettato nei primi mesi dell'anno è stata praticata attraverso alcune azioni di gestione e altre legate a fattori che risentono però delle difficoltà generali del momento storico legato alla generale difficoltà di reperire personale OSS che si acuisce nelle zone periferiche di alta montagna. A ciò si aggiunge la considerazione che la scelta di tale professione (nonché la partecipazione a corsi professionali dedicati) sconta una assenza di interesse che non è legata più solo alla collocazione geografica.

8.3. Interventi attuati

Nel corso del 2025 è stato fatto il possibile per riuscire a garantire il godimento delle ferie maturate nel corso dell'anno, auspicando altresì un ulteriore godimento delle stesse attingendo al residuo ratei e ferie maturate e non godute negli esercizi precedenti il quale al 31/12/2024 ammontava a 73.640,84.

L'accantonamento nel bilancio 2024 dell'importo di euro 25.000, relativo a erogazione EVT/WELFARE, sarà oggetto di trattativa con le sigle sindacali e successiva stipula di un accordo di secondo livello con l'obiettivo di riconoscere il seguente welfare già erogato ad alcuni dipendenti nelle modalità di seguito indicate andando così ad abbattere l'eventuale quota che verrà determinata per ciascun dipendente:

- Erogazione di pasti come da regolamento approvato del Cda in data 29/11/2019, sulla base del quale la mensa per i dipendenti è gratuita nelle casistiche previste. Nel corso del 2024 il personale ha usufruito di 3.709 pasti per un valore del singolo pasto pari ad Euro 6,07. Pertanto il totale di Euro 22.513,63 è da considerarsi forma di welfare aziendale.
- Assegnazione dell'alloggio a titolo di foresteria con il solo rimborso delle spese.
- Messa a disposizione di un automezzo per i dipendenti alloggiati nelle foresterie di Arabba per il tratto foresteria-luogo di lavoro.

8.4. Personale e alloggi

La gestione del 2025 ha dovuto tener conto di un elemento che ha impattato pesantemente. Dal mese di agosto sono uscite per pensionamento di 4 unità di personale assistenziale a cui aggiungere 4 cessazioni di contratto dimesse o non rinnovate per motivi di studio o familiari. Le successive assunzioni avvenute nel mese di settembre hanno permesso di riuscire a mantenere l'occupazione dei posti letto garantendo gli standard assistenziali senza poter sbloccare alcuni posti letto con l'obiettivo di aumentare le entrate.

Attualmente sono presenti in pianta organica;

- 1 oss a tempo pieno in maternità ipotesi rientro novembre 2026;
- 1 infermiera a tempo pieno in maternità con ipotesi rientro a maggio 2026.
- 1 psicologa a 24 ore in maternità con ipotesi rientro ottobre 2026;
- 1 addetta alle pulizie in maternità;

Si rende necessario porre in essere ulteriori scelte strategiche immediate, nella logica di garantire l'assistenza agli ospiti presenti con la possibilità di ulteriori accoglimenti.

A tal fine si segnala la proposta di somministrazione di manodopera straniera (Perù) mediante progetto specifico che già ha preso avvio in una grossa realtà di assistenza del Padovano che potrebbe, pur con i

tempi che lo stesso richiederà ovvero qualche mese, portare personale OSS. **Le pratiche burocratiche per l'immigrazione delle persone sono più complesse del previsto, associato alla riduzione del numero di operatori disponibili per le varie strutture a causa del mancato superamento delle prove che ne permettono l'acquisizione dei titoli, ha posticipato purtroppo l'arrivo del personale al 2026**

Si rende pertanto necessario porre in essere delle azioni per abbattere per quanto possibile i costi di gestione nonché di reclutamento di nuovo personale assistenziale al fine di riaprire i posti letto attualmente bloccati.

Livinallongo, 19 dicembre 2025



Il Presidente
Denni Dorigo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Denni Dorigo", written over the printed name.